RADAR

Niente sarà più come prima

#COVIDISRUPTION

23-29 novembre 2020

- ✓ **SCUOLA: la paura delle riaperture**
- ✓ **NATALE: prevale la prudenza**
- ✓ **VIOLENZA CONTRO LE DONNE: il caso Genovese**

1.

L’evoluzione del mondo della scuola

Covid-19 ha investito pesantemente il mondo della scuola, riducendo drasticamente le attività in presenza (soprattutto nella secondaria) e portando insegnanti, studenti e genitori a sperimentare nuove modalità didattiche digitali e a distanza.

Mentre la seconda ondata pandemica sembra cominciare a diminuire, torna forte il dibattito sulle modalità di un ritorno alla scuola in presenza. L’opinione dei nostri intervistati è piuttosto chiara: la scuola si è mossa in misura adeguata, ma, in questo momento non è il caso di accelerare la ripresa. Meglio rivedersi in classe dopo le festività. Ciò che fa paura non è tanto quello che accade dentro la scuola, ma i rischi che derivano dal percorso casa-scuola e dall’utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Ciò detto la pandemia si conferma una grande occasione di ripensamento dei tempi e della modalità della didattica con la maggioranza dei genitori che vedrebbe di buon occhio un permanere della didattica digitale ed un ripensamento del calendario scolastico.

Cresce la percezione che le misure di contrasto al Covid-19 assunte fino ad ora nelle scuole siano adeguate

Ritiene che le misure che verranno adottate nelle scuole per prevenire la diffusione del Coronavirus siano:

		SETT 2020	% DETTAGLIO SCUOLE		
			PRIMARIA	SECONDARIA I°	SECONDARIA II°
eccessive	4	9	5	3	4
adeguate	52	48	56	50	50
troppo blande	26	24	23	36	27
sbagliate	7	6	5	4	11
non saprei	11	13	11	7	8

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Per oltre la metà degli intervistati, meglio riaprire le scuole solo dopo le festività natalizie

In questi giorni è vivo il dibattito sulla riapertura delle scuole medie e superiori (secondaria di primo e di secondo grado) dopo lo stop imposto dalla pandemia. A suo parere, tra quelle indicate, quale sarebbe la scelta migliore da fare?

	TOTALE	GENITORI CON FIGLI SCUOLA SECONDARIA I°	GENITORI CON FIGLI SCUOLA SECONDARIA II°
RIAPRIRE TUTTE LE SCUOLE DOPO LE FESTIVITÀ NATALIZIE	55	47%	54%
RIAPRIRE subito le scuole secondarie SOLO NELLE REGIONI NON IN ZONA ROSSA	14	20%	
RIAPRIRE SUBITO TUTTE LE SCUOLE e ridurre le vacanze natalizie per recuperare le lezioni perse	11	18%	
RIAPRIRE SUBITO TUTTE LE SCUOLE SECONDARIE IN TUTTE LE REGIONI	10		
non saprei	10		

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Più pericoloso il tragitto sui mezzi che la permanenza a scuola

Ritiene che il rischio di diffusione del virus a seguito dell'apertura delle scuole sia legato principalmente?

ai possibili contagi nei mezzi che portano i ragazzi a scuola **49%**

ai possibili contagi all'interno delle scuole **11%**

ad entrambi in misura uguale **40%**

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

L'ipotesi di un utilizzo strutturale della DAD e di una riforma dei calendari scolastici spacca il campione

Le proponiamo ora una serie di affermazioni relative al futuro della scuola.
Per ciascuna di esse le chiediamo di esprimere il suo grado di accordo/disaccordo?

DEL TUTTO D'ACCORDO | DEL TUTTO D'ACCORDO | % ACCORDO

l'utilizzo della didattica a distanza dovrebbe diventare una costante della scuola italiana, soprattutto per favorire chi abita in zone disagiate o gli alunni che sono in situazioni (es. ospedali etc..) che impediscono loro di partecipare alle lezioni in presenza

53%

GENITORI CON FIGLI SCUOLA SECONDARIA I° 64%

in futuro andrebbe ripensato il calendario scolastico, riducendo il periodo delle vacanze estive ed inserendo nel corso dell'anno altri periodi di vacanza di 4-5 giorni

51%

GENITORI CON FIGLI SCUOLA SECONDARIA II° 56%

SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

2.

Le misure per il periodo natalizio

Sulle ipotesi di un allentamento delle misure e parziali riaperture in prospettiva delle festività gli italiani si mostrano piuttosto perplessi. Soltanto il 21% auspica che le restrizioni vengano attenuate. La cautela domina le posizioni rispetto alle possibili riaperture, lasciando qualche spiraglio soltanto per i negozi nelle zone rosse e le scuole superiori.

Anche i programmi per i festeggiamenti del Natale sono caratterizzati da prudenza e rinunce. La maggioranza intende limitare i pranzi e le cene al proprio nucleo famigliare oppure a una cerchia molto ristretta di parenti. Il 15% addirittura rinuncerà del tutto a festeggiare.

Questi sacrifici non saranno certo facili da sopportare ma le persone sembrano in qualche modo già preparate e rassegnate a doverli fare. A soffrirne saranno però mediamente più i giovani degli anziani.

Natale: 3 italiani su 10 vorrebbero restrizioni più forti e il 44% spinge quantomeno per un mantenimento delle regole in vigore

Presto il Governo dovrà prendere le decisioni inerenti le misure di sicurezza per il periodo a ridosso del Natale. Ritiene che in vista del periodo natalizio sarebbe opportuno...

allentare le misure per consentire almeno in parte di **FARE ACQUISTI** e alle **FAMIGLIE** di **RIUNIRSI**	21
MANTENERE LE ATTUALI MISURE finché la situazione epidemiologica non migliori sensibilmente	44
imporre **MISURE ANCORA PIÙ RESTRITTIVE** perché il periodo natalizio comporta rischi elevati	29
non saprei	6

over 64enni
33

nord-ovest	nord-est	centro	sud	isole
17	36	29	33	42

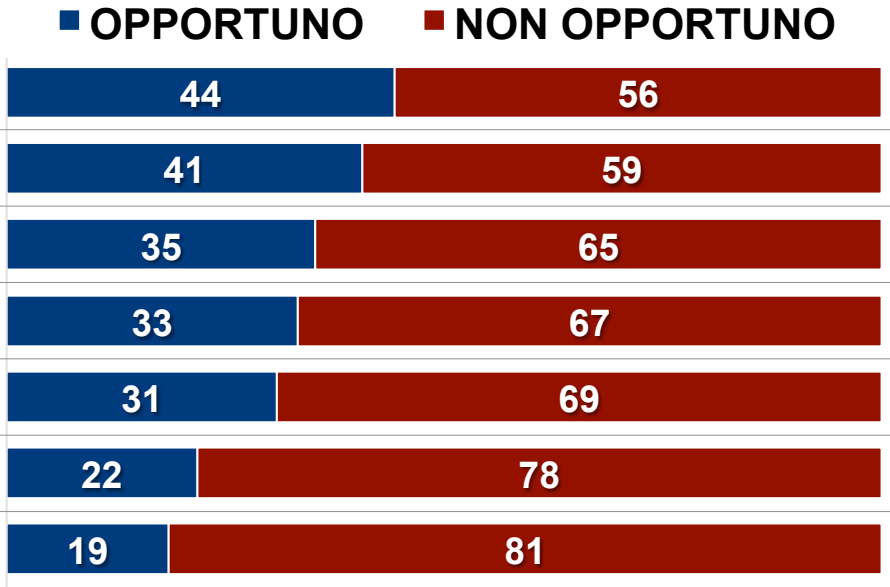
SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Italiani cauti sulle riaperture. Viene lasciato qualche spiraglio solo per i negozi in zona rossa e per le scuole superiori

In particolare, riterrebbe opportuno che in dicembre fossero riaperti, seppure con attività limitata e l'obbligo di misure di sicurezza...



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Quasi la metà degli italiani prevede pranzi e cene natalizie solo con i propri conviventi

Per quanto riguarda i pranzi o le cene di Natale, a prescindere dalle misure che saranno in vigore in quel periodo, lei è orientato a...

pranzi o cene con soltanto i **MEMBRI DELLA FAMIGLIA CON CUI CONVIVO**	46
pranzi o cene in una **CERCHIA PIÙ RISTRETTA RISPETTO AL SOLITO**	30
EVITARE DEL TUTTO pranzi o cene	15
pranzi o cene con **MOLTI PARENTI E AMICI** come gli altri anni	4
non saprei	5

SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Pranzi e cene di Natale al massimo in 8, ma per 1 su 4 non ha senso porre limitazioni per l'impossibilità di tenere il controllo

Secondo lei, i pranzi e le cene di Natale in famiglia dovrebbero essere...

consentiti soltanto per un **NUMERO LIMITATO DI PERSONE (6 o 8)**	43
non ha senso mettere limitazioni perché **IMPOSSIBILE FARE CONTROLLI**	26
VIETATI DEL TUTTO	19
consentiti **SENZA LIMITAZIONI**	7
non saprei	5

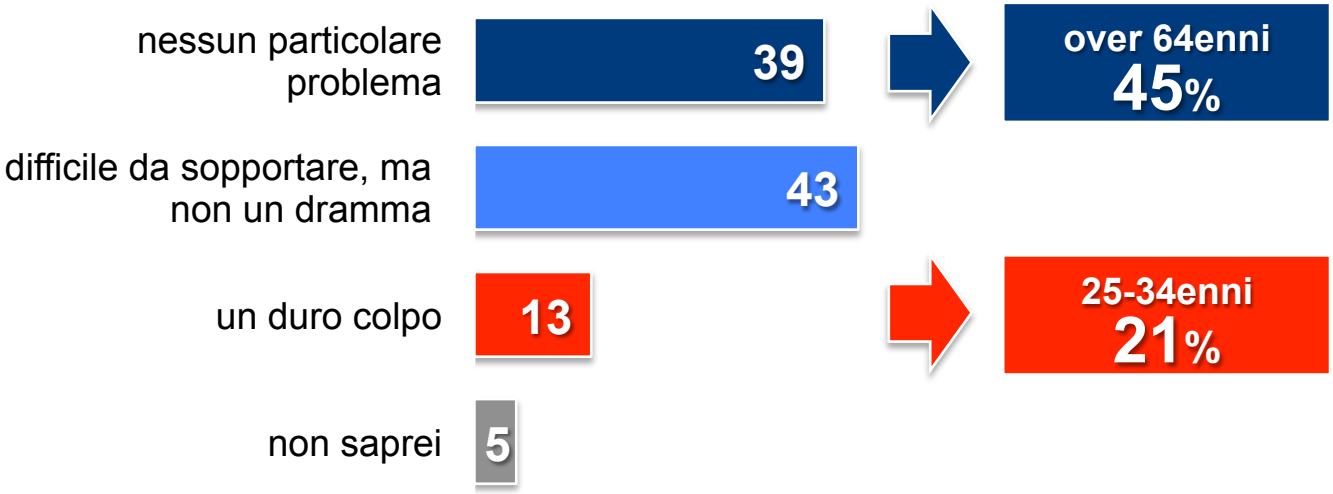
SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Restrizioni natalizie: gran parte non le vivrebbe in modo problematico, i 25-34enni ne patirebbero di più

Se nel periodo natalizio rimanessero in vigore rigide misure di restrizione per spostamenti, chiusure di negozi e feste in casa, per lei sarebbe...



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

3.

La violenza sulle donne

I numeri dei femminicidi e degli atti di violenza subiti dalle donne evidenziano come in Italia il problema sia reale e grave. Il 40% delle donne intervistate ha subito molestie nel corso della propria vita, una su tre ha avuto paura di essere violentata (dato che sale oltre il 50% tra le giovani).

Se a livello teorico è abbastanza chiaro anche agli uomini quanto una serie di atti siano di fatto un abuso, nella pratica troppe sono ancora la donne che non possono vivere serenamente le proprie esperienze di tutti i giorni, per la paura che la loro femminilità diventi la scusa per comportamenti predatori. Non è sufficiente dire che tutto questo non è più accettabile.

Vicenda Genovese: l'80% ne ha sentito parlare

Nei giorni scorsi si è parlato molto del caso Genovese, ovvero della denuncia per violenza sessuale presentata da una giovane che aveva partecipato ad una festa del noto manager, poi arrestato per questa vicenda. Lei ha seguito i fatti accaduti?

		DONNE	UOMINI
sì, ho sentito qualcosa, ma non mi sono fatto/a una idea precisa	42	38%	46%
sì, conosco la vicenda e mi sono fatto una idea precisa di quanto accaduto	38	37%	39%
no, non conosco questa vicenda	20	25%	15%

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Vicenda Genovese: la condanna è ferma, donne più critiche

Le riportiamo ora una serie di commenti ed affermazioni che sono stati fatti in questi giorni sulla vicenda. Per ciascuna affermazione le chiediamo di indicare il suo grado di accordo/disaccordo?

	più d'accordo che in disaccordo	del tutto d'accordo	% ACCORDO	DONNE	UOMINI
su questa vicenda non devono esserci compromessi e Genovese va messo in prigione senza se e senza ma	16	78	94%	95%	94%
se il protagonista di questa vicenda fosse stato uno straniero, si sarebbe scatenato un putiferio e tutti l'avrebbero attaccato	24	53	77%	78%	75%
alla fine Genovese se la caverà con poco, perchè per i potenti non valgono le regole come per tutti gli altri	50	21	71%	79%	63%
i giornali e i media che hanno trattato la vicenda, per lo più, hanno difeso Genovese	29	11	40%	47%	34%
la ragazza che ha sporto denuncia, quando è andata alla festa sapeva benissimo cosa sarebbe potuto accadere	20	13	33%	29%	37%

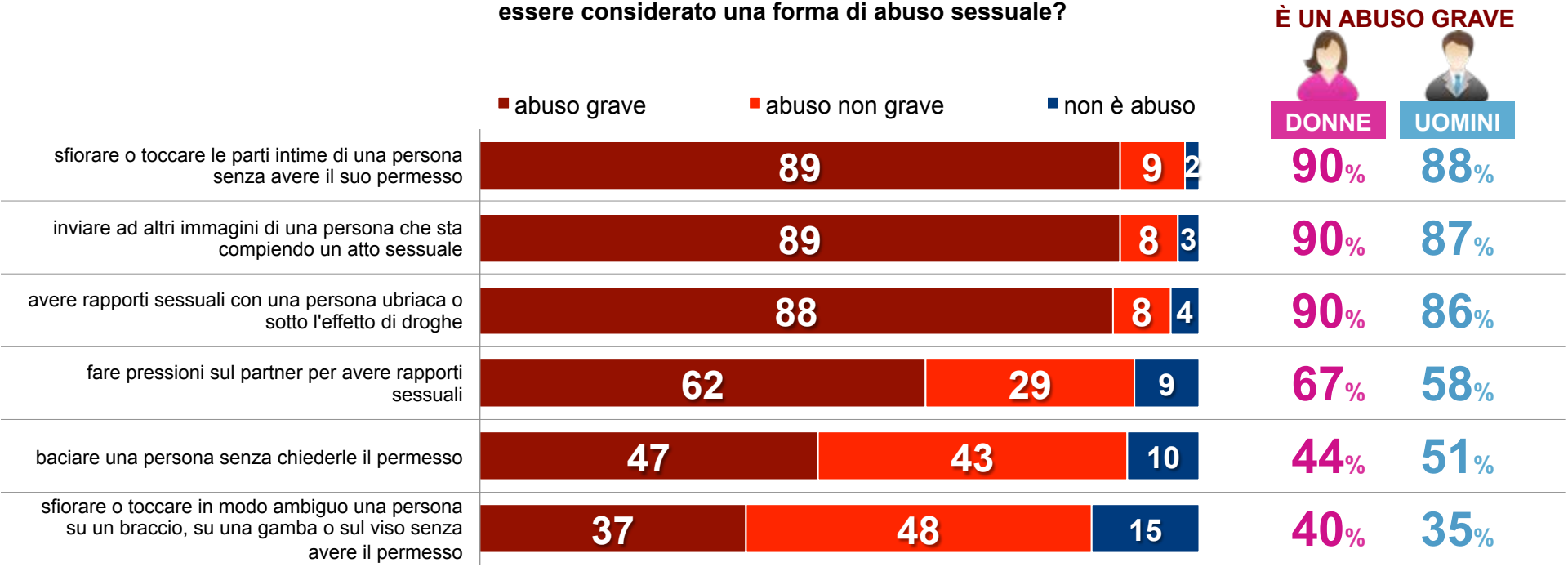
SWG

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Dove inizia l'abuso sessuale: più attenzione da parte delle donne

Le elenchiamo ora una serie di comportamenti. Per ciascuno di essi le chiediamo se ritiene che possa essere considerato una forma di abuso sessuale?

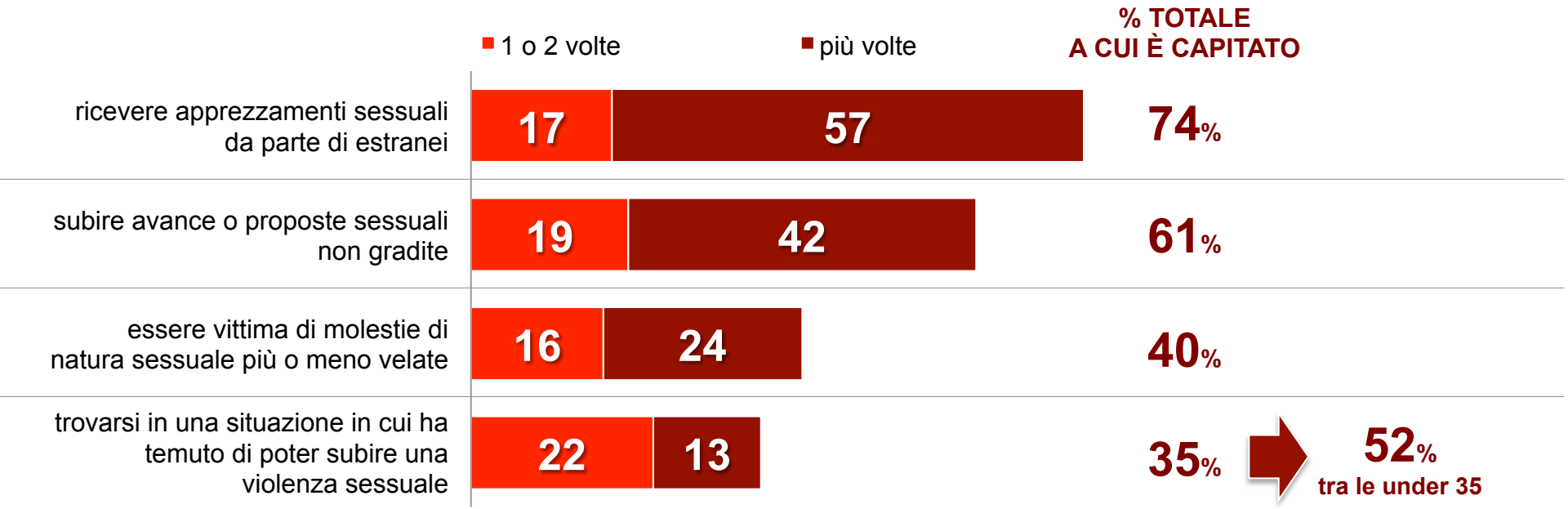


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Il 40% delle donne si è sentita molestata, un terzo ha sentito di avere rischiato una violenza sessuale

Nel corso della sua vita le è capitato di …? (rispondono solo le donne)



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 402 donne maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

Il rischio di violenza: fuggire o non reagire per evitare ritorsioni le reazioni prevalenti, ma un terzo affronta l'aggressore

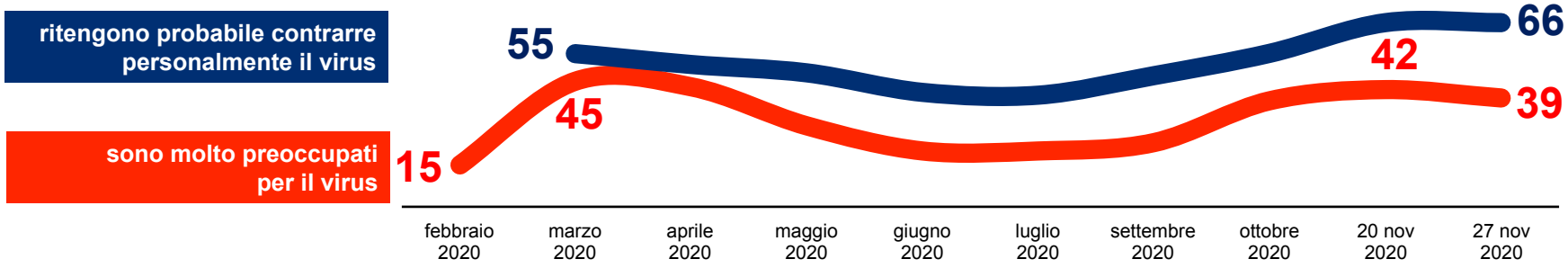
Come ha reagito quando…? (rispondono solo le donne che hanno vissuto l'esperienza)

	HA TEMUTO DI POTER ESSERE VITTIMA DI VIOLENZA SESSUALE	HA SUBITO DELLE AVANCE SESSUALI NON GRADITE
sono scappata	41%	32%
non sono stata in grado di reagire/ ho fatto finta di nulla per evitare reazioni	35%	50%
ho affrontato la persona che mi stava importunando	34%	48%
ho chiamato la polizia / ho chiesto aiuto	8%	7%
ho chiamato un amico o una persona cara	8%	6%

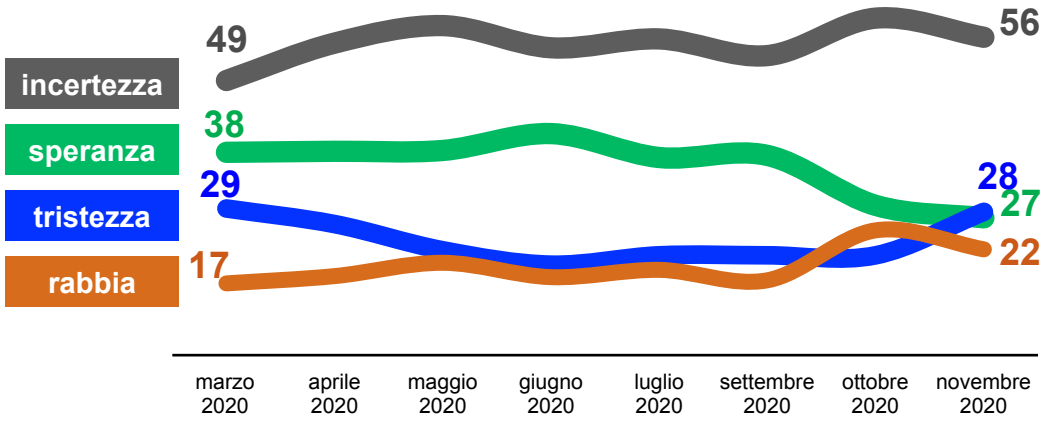
NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 402 donne maggiorenni.

Tutti i diritti riservati

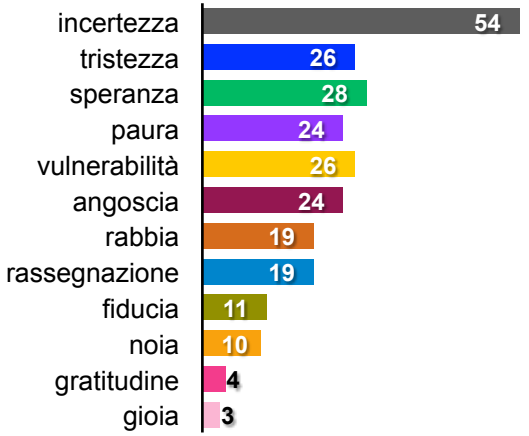
IL TRACCIATO EMOTIVO DELLA PANDEMIA



ANDAMENTO DELLE EMOZIONI PIÙ SENTITE DA MARZO 2020 – MEDIE MENSILI



IL DETTAGLIO EMOTIVO AL 27 NOVEMBRE 2020



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 25-27 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

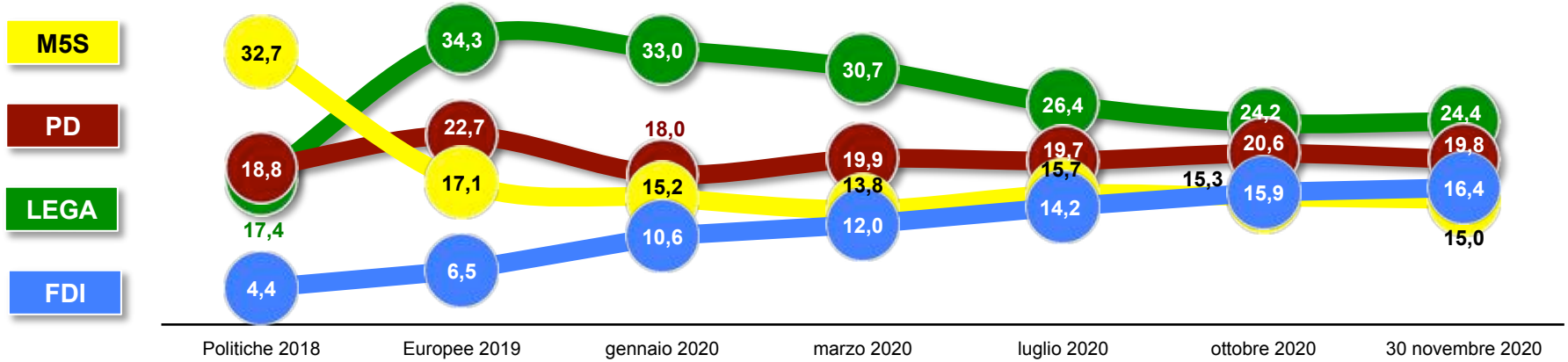
Tutti i diritti riservati

INTENZIONI DI VOTO 30 NOVEMBRE 2020

		Differenza rispetto al 23/11/2020
Lega	24,4	+1,1
Partito Democratico	19,8	-0,5
Fratelli d'Italia	16,4	+0,2
Movimento 5 stelle	15,0	-0,6
Forza Italia	6,2	-0,2
Azione	3,5	-0,1

		Differenza rispetto al 23/11/2020
Sinistra/MdP	3,4	-0,3
Italia Viva	3,0	+0,1
Verdi	2,3	+0,3
+Europa	2,1	+0,1
Cambiamo!	1,2	+0,1
Altro partito	2,7	-0,2

Non si esprime: 38%



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione 25-30 novembre 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1.200 soggetti maggiorenni. I dati da gennaio a ottobre si riferiscono a medie mensili.

Tutti i diritti riservati

“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan

SWG

Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.
SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l’interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell’opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL’OFFERTA E CENTRALITÀ DELL’INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, ESOMAR e MSPA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE
Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO
Via G. Bugatti 7/A - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA
Piazza di Pietra 26 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it

@swg_research **SWG S.p.A.**